

# Licei Scientifici

## LICEI: COLLEGIO DEI DOCENTI

**Presidente:** Prof. Anna Romano

**Collaboratore del Presidente:** Prof. Alessandra Cover

### Docenti:

Prof. G. Arban	Matematica e Fisica
Prof. E. Bardelli	Scienze motorie e sportive
Prof. S. Bortolin	Religione
Prof. A. Buccaro	Italiano e Latino
Prof. A. Cover	Italiano, Storia e Filosofia
Prof. P. Fedato	Storia e Filosofia
Prof. P. Francescut	Supporto tecnico alla didattica delle scienze
Prof. P. Gabelli	Matematica
Prof. L. Garbo	Informatica
Prof. J. Gesiot	Italiano, Latino, Storia-geografia
Prof. M. Moras	Scienze Naturali, Ecologia
Prof. E. Muraro	Scienze Naturali, Anatomia
Prof. E. Pezzot	Inglese
Prof. A. Romano	Latino
Prof. F. Sangiorgio	Inglese
Prof. M. Venier	Disegno e Storia dell'arte

## INDIRIZZI DI STUDIO

Il nostro Istituto, presente in città da 80 anni, propone da 30 anni il **Liceo Scientifico** come indirizzo di studio per la Scuola Secondaria di Secondo Grado. Questa scelta si fonda sulla precisa volontà di offrire un percorso scolastico che conduca alla formazione globale della persona fondata su una solida base umanistica, ma decisamente orientata all'approfondimento delle discipline scientifiche. Il confronto con gli ambiti storico-filosofico e artistico-letterario è fondamentale per la costruzione dell'identità e per la maturazione di un atteggiamento di apertura e curiosità che rappresentano il punto di partenza in ogni processo di crescita umana e culturale. L'acquisizione di solide competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche e sperimentali fornisce una chiave d'accesso per la lettura di una realtà sempre più complessa e soggetta al cambiamento.

Anche dopo la riforma dei Licei, il Collegio docenti (composto da un gruppo consolidato di professionisti), puntando sulla possibilità dell'introduzione delle discipline opzionali e utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ha ritenuto di mantenere la specificità che caratterizza il nostro Liceo fin dalla sua istituzione come **Liceo delle Scienze Biologiche**: l'impianto tradizionale dell'indirizzo Scientifico è stato arricchito dalla proposta di due opzioni (Salute e Ambiente) che privilegiano l'approccio laboratoriale e sperimentale alle materie dell'area biologica. La presenza di aule-laboratorio dotate di strumentazione costantemente aggiornata, la professionalità maturata dai docenti in questi ambiti e le numerose collaborazioni costruite negli anni con i più importanti enti ed istituti di ricerca del territorio garantiscono agli studenti una preparazione di alto livello e li mette in condizione di scegliere qualunque percorso universitario o di inserirsi in diverse realtà lavorative.

In seguito alla Riforma, che ha uniformato i diversi percorsi liceali si è ritenuto di mantenere la specificità di questo percorso e offrire un'ulteriore opportunità ai futuri studenti del Liceo: a partire dall'anno scolastico 2013/2014 accanto alla proposta del Liceo Scientifico Biologico, che mantiene l'approfondimento della Lingua e letteratura latina caratteristica del Liceo Scientifico tradizionale, c'è quella di un **Liceo Biologico aperto alle Scienze Applicate**, in cui viene introdotto *lo studio dell'Informatica in alternativa al Latino*. L'opzione delle Scienze applicate è stata introdotta a livello ministeriale con l'obiettivo di arricchire l'offerta del Liceo Scientifico, per andare incontro alle nuove esigenze della società e ai diversi stili di

apprendimento degli studenti. Come si evince dai quadri orari allegati, le proposte del Liceo Scientifico tradizionale e delle Scienze applicate nel nostro Istituto mantengono la stessa struttura con la scelta dell'opzione Salute o Ambiente nel triennio e con un identico bagaglio di approfondimento delle discipline umanistiche e scientifiche di base.

## QUADRI ORARI E PROFILI IN USCITA

### LICEO SCIENTIFICO (OPZIONE SALUTE/AMBIENTE)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la soluzione dei problemi
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo.

Quadro orario					
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	4	4			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	5
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze della	3	4	3	3	4
Ecologia /Anatomia			3	3	1
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1

### LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE (OPZIONE SALUTE/AMBIENTE)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine
- ✓ comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

- ✓ saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

Quadro orario					
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	4	4			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	5
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	3	3	2	2	2
Scienze Naturali (Chimica, Biologia e Scienze della terra)	3	4	4	4	5
Ecologia /Anatomia			3	3	1
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1

## Orario delle Lezioni

Le lezioni iniziano alle h. 7.50 e terminano alle ore 13.25 (dal lunedì al venerdì); il sabato solo per il triennio le lezioni iniziano alle 7.50 e terminano alle 11.50.

## CALENDARIO SCOLASTICO 2018/2019

Le attività educative didattiche hanno avuto inizio mercoledì **12 settembre 2018** e si concluderanno sabato **8 giugno 2019**. Le lezioni saranno sospese nei seguenti giorni:

- mercoledì 1-2 e 3 novembre 2018
- sabato 8 dicembre 2018
- da sabato 22 dicembre 2018 a domenica 6 gennaio 2019 (compresi)
- da lunedì 4 marzo 2019 a mercoledì 6 marzo 2019 (compresi)
- da giovedì 18 aprile 2019 a giovedì 25 aprile 2019 (compresi)
- mercoledì 1 maggio 2019

## TIROCINI FORMATIVI (STAGES)

L'analisi del contesto in cui la scuola si inserisce è stata svolta partendo da un'indagine sull'utenza interna, mediante la somministrazione di questionari a studenti e genitori in entrata ed in uscita, allargandosi poi alla rilevazione delle esigenze provenienti dai diversi soggetti presenti sul territorio. Hanno avuto un notevole peso le osservazioni emerse dai rappresentanti degli Enti con cui la scuola collabora o ha instaurato rapporti di convenzione.

Nell'ottica dell'**alternanza scuola-lavoro** promossa dal Ministero dell'Istruzione (in particolare L.107 del luglio 2015), le numerose attività laboratoriali svolte a scuola integrate all'esperienza di tirocinio in strutture esterne garantiscono l'acquisizione di precise competenze spendibili nel futuro professionale.

Fin dall'avvio della sperimentazione, quindi, sono state attuate significative esperienze in collaborazione con prestigiose realtà locali e non, che hanno contribuito a rendere questa proposta formativa del tutto originale sul territorio ed oltremodo stimolante per gli studenti e per gli stessi docenti, oltre che per il personale delle strutture stesse che ha sempre manifestato notevole soddisfazione.

### **Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone**

La S.C. di **Anatomia Patologica** si occupa di pianificazione di eventuali terapie mediche o chirurgiche fornendo diagnosi su tessuti o cellule prelevate da pazienti in cui si sospetta una malattia. La S.S.D. di **Citogenetica e Genetica medica** offre un supporto diagnostico-molecolare per malattie ereditarie e di patologie genetiche. Il dipartimento di **Medicina Trasfusionale** garantisce la disponibilità di sangue e di emocomponenti a tutti i cittadini che ne abbiano necessità. Si occupa inoltre di patologie ematologiche e di effettuare gli esami ematologici richiesti.

### **Istituto di Medicina Fisica e di Riabilitazione "Gervasutta" - Udine**

Nato dalla collaborazione tra la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'IMFR di Udine e l'Associazione Tetra-Paraplegici della Regione, il **laboratorio SPINAL** propone, un modello di collaborazione tra la ricerca di laboratorio e la pratica clinica nell'ambito del recupero di lesioni del midollo spinale. Il gruppo di neurobiologi della SISSA, diretti dal dott. Taccola, opera nell'Istituto Gervasutta di Udine dal 2007.

### **Dipartimento di Scienze Biomediche – Università di Udine**

Laboratorio di ricerca in biologia molecolare guidato dal prof. Brancolini nel quale viene indagata la biologia delle cellule tumorali ed in particolar modo i meccanismi che controllano i processi di morte cellulare. Studi fondamentali per comprendere le modalità di sviluppo di una neoplasia e la sua chemioresistenza.

### **Fondazione Santa Lucia - Roma**

Il laboratorio di **Epigenetica e Farmacologia Rigenerativa** diretto dal prof. Puri (il quale opera anche presso il Sanford Burnham Prebys Medical Discovery Institute negli U.S.A.) si occupa di analisi di biologia molecolare ed epigenetica applicate al miglioramento della conoscenza della patogenesi ed alla identificazione di trattamenti delle malattie neuromuscolari, con una particolare attenzione alle distrofie muscolari ed alle forme di atrofia muscolare secondarie ad immobilizzazione, denervazione ed invecchiamento.

### **Farmacia Dott. De Lucca - Porcia (PN)**

All'interno della farmacia gestita dal dott. De Lucca gli studenti avranno la possibilità di seguire tutte le attività che vi si svolgono: dall'approccio con il cliente (per la distribuzione dei farmaci e per l'informazione sui loro effetti) agli aspetti organizzativo-legali, al lavoro in laboratorio per effettuare preparazioni galeniche.

### **Centro per la cura e la riabilitazione di persone disabili "La Nostra Famiglia" - S.Vito al Tagliamento (PN)**

Struttura sanitaria operante in convenzione/accreditamento nell'ambito del S.S.N. e Regionale che eroga prestazioni diagnostiche e riabilitative finalizzate al recupero delle funzioni compromesse (motorie, psichiche, sensoriali). Gli studenti vengono affiancati ai fisioterapisti avendo così la possibilità di seguire il loro lavoro: dall'analisi del tipo di handicap sofferto dal paziente, allo sviluppo di un'adeguata terapia riabilitativa.

### **Policlinico Sant'Orsola Malpighi - Bologna**

La SSD di **Oncologia Ginecologica**, diretta dal dott. De Iaco, si occupa della diagnosi, prevenzione, cura e sorveglianza dopo il trattamento dei tumori primitivi, secondari e recidivanti (tumori dell'ovaio-tuba, utero, vulva e vagina). Ogni caso è seguito nel suo iter di trattamento da un team medico multidisciplinare (chirurgo-oncologo-radioterapista-anatomopatologo) garantendo continuità assistenziale nelle varie fasi del percorso oncologico.

### **Istituto Gestalt - Pordenone**

L'Istituto Gestalt si occupa da più di vent'anni di formazione e ricerca nel campo della psicologia, comunicazione e psicoterapia. Il direttore scientifico, dott. Toneguzzi, psichiatra, coniuga gli interventi in campo psicosociale in accordo con le evidenze scientifiche derivanti dalle neuroscienze e dalle teorie del comportamento. Gli studenti avranno modo di fare un'esperienza nel campo della ricerca e dell'applicazione delle teorie psicologiche in ambito clinico o formativo.

### **Dipartimento di agronomia ambientale e produzioni vegetali (Univ. PD)**

In collaborazione con il gruppo di ricerca guidato dal dott. Faccoli, responsabile del laboratorio di Entomologia forestale, monitoraggio dello stato di salute delle specie vegetali dei Colli Euganei e controllo biologico delle parassitosi, attraverso attività di raccolta campioni sul campo e successiva analisi microscopica e genetica.

### **ARPA-FVG Dipartimento di Pordenone**

Con la guida del dott. Verardo, rilevamento del particolato atmosferico, con particolare attenzione al monitoraggio dei pollini, sia per interesse sanitario in ambito allergologico sia per valutazioni di natura ecologica sullo stato di salute delle specie vegetali o sulla presenza di specie alloctone.

### **Riserva Naturale Regionale del Lago di Cornino (Forgaria-UD)**

Con il tutoraggio della dott.ssa Cristofoli, approccio alla gestione di un'area protetta, approfondimento sugli ambienti e sulle specie che ne determinano l'elevato interesse naturalistico, inserimento nelle attività previste dal progetto di conservazione del grifone (monitoraggio, cura, liberazioni, didattica).

### **Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano (Sassalbo-MS)**

All'interno del programma europeo LIFE 2014-2020, il gruppo di ricerca guidato dalla dott.ssa Canestrini presso il WAC (Wolf Appennine Centre) si occupa del progetto MIRCO Lupo, che attraverso varie tecniche di rilevamento e monitoraggio nell'area appenninica e con la collaborazione di veterinari ed etologi, mira della conservazione del lupo in Italia.

### **Parco delle Dolomiti Friulane di Cimolais (PN)**

<p>Conoscenza diretta dei principali ambienti montani, approfondimento dei particolari aspetti faunistici, floristici, geologici e paleontologici ed affiancamento nelle diverse attività di gestione del parco (ambito veterinario all'area avifaunistica di Andreis, ambito didattico alla diga del Vajont, ambito escursionistico in tutta l'area del parco).</p>
<p><b>Ambulatorio veterinario del dott. Candotti (PN)</b></p>
<p>Insieme ai membri dell'equipe guidata dal dott. Candotti, si potranno approfondire le principali patologie degli animali domestici, attraverso la conoscenza degli aspetti tecnici nella diagnosi, l'osservazione diretta di interventi chirurgici e l'affiancamento alle analisi di tipo biochimico.</p>
<p><b>Laboratori di analisi "Leochimica" di Zoppola e "Acteco" di Cordenons</b></p>
<p>Conoscenza diretta delle metodologie di campionamento e delle più avanzate tecniche di analisi chimica, fisica e microbiologica nel controllo ambientale della qualità di acqua, aria e suolo e nel settore agroalimentare.</p>
<p><b>Istituto di Genomica Applicata (UD)</b></p>
<p>Con l'affiancamento di giovani ricercatori, anche stranieri, guidati dal dott. Morgante, si potranno approfondire le più moderne tecniche di sequenziamento e analisi del DNA applicate a specie vegetali di primario interesse agro-alimentare, per identificarne i geni, comprenderne il loro funzionamento al fine di migliorare le caratteristiche delle varietà coltivate.</p>

<p><b>ELECTROLUX PROFESSIONAL - Vallenoncello (PN)</b></p>
<p>Opportunità di inserimento all'interno di una realtà di eccellenza del nostro territorio nella produzione di soluzioni professionali nel campo della ristorazione, nello specifico presso le strutture "Lean Engineering &amp; EPS Manager" (ambito produttivo) e "Development &amp; Approval Laboratories &amp; Prototype Workshop" (ambito ricerca ed innovazione).</p>
<p><b>BO.MA – Villesse (TS)</b></p>
<p>BO.MA è una realtà italiana di riferimento nel mondo dei nastri biadesivi. I suoi prodotti sono diffusi in quasi 50 paesi, grazie alla loro qualità, all'alto contenuto di innovazione ed alla flessibilità di impiego. La gamma di biadesivi prodotti è in continua evoluzione, con oltre 100 tipologie di nastri con adesivi hot melt, solvent based o water based, per un'infinità di impieghi: dagli utilizzi industriali, come l'automotive, la nautica, la cartotecnica, il packaging, la realizzazione di pannelli fotovoltaici, mobili, impianti di refrigerazione, fino al fai da te (DIY). Lo sviluppo di nuove idee e l'utilizzo di nuove tecnologie permettono ai tecnici del laboratorio di ricerca e sviluppo, di creare nuovi prodotti, migliorare quelli esistenti e implementare i processi produttivi.</p>

### Finalità e obiettivi del tirocinio

- consentire l'applicazione pratica e la verifica sul campo dei limiti di impiego delle principali tecniche nei settori della sanità, tenuto conto del ruolo e dell'incidenza che le scienze biologiche hanno sulla cultura scientifica contemporanea, sull'innovazione tecnologica e sull'attuale sviluppo sociale;
- approfondire ed applicare sul campo alcune tecniche di indagine ambientale, tenendo conto dell'importanza che la conoscenza degli ecosistemi e delle loro dinamiche riveste all'interno dei sempre più attuali piani di sviluppo sostenibile e di salvaguardia ambientale;
- dare ulteriore spessore all'articolazione dei programmi curricolari (Anatomia e Ecologia) caratterizzanti la specifica opzione frequentata dai ragazzi,

- sviluppare una metodologia di lavoro che contribuisca, insieme con l'apparato conoscitivo, alla formazione di una corretta mentalità scientifica;
- valorizzare e consolidare le abilità tecniche tramite le attività operative in laboratorio quali strumenti per la lettura e l'interpretazione dei fenomeni biologici;
- confrontarsi con alcune delle possibili realtà occupazionali per un'eventuale ulteriore conferma alle proprie attitudini.

## Modalità di svolgimento

Tutti gli allievi del IV anno, durante il periodo estivo, sono impegnati per 2/3 settimane presso uno degli enti convenzionati, seguendo lo stesso orario giornaliero prestato dal personale in servizio. Vengono affidati ad un tutor interno che ne segue l'attività, inserendola nel quadro dei percorsi di ricerca attuati dall'ente, secondo le linee del progetto formativo stilato per ciascun allievo dall'insegnante referente dell'opzione.

Le altre ore di tirocinio formativo (fino ad un massimo di 200 ore, in previsione ridotte a 90 ore) vengono svolte nell'arco del triennio, sia durante i mesi di attività scolastica che durante i periodi di vacanza. Esse comprendono anche corsi o percorsi di formazione e di volontariato nelle strutture con cui è già aperta una convenzione o in altre con cui la scuola andrà a definire nuove collaborazioni certificate.

## Insegnanti referenti

Prof.ssa **Monica Moras** - opzione Ambiente

Prof.ssa **Elena Muraro** - opzione Salute

## PRIORITÀ DEL LICEO

Il Liceo Scientifico "E. Vendramini", scuola cattolica della Diocesi, si impegna ad offrire a quanti partecipano alla vita della scuola *un'esperienza* finalizzata a favorire la crescita e la realizzazione di ciascuno come persona libera, consapevole, coerente, capace di **"essere se stesso, con gli altri, nel mondo"**.

Al fine di coniugare una formazione umana, professionale e metodologica con una responsabile adesione alle mete educative, gli operatori scolastici individuano le seguenti **priorità**:

- accogliere ogni persona secondo la sua identità e i suoi ritmi di crescita;
- stimolare l'autonoma capacità dell'alunno di progettare liberamente e in modo critico la sua vita;
- proporre valori e contenuti attraverso un personale impegno di testimonianza;
- valutare e condividere le proposte di famiglie e alunni, orientate al miglioramento del servizio educativo;
- favorire la creazione di spazi di dialogo e collaborazione tra le diverse componenti della scuola;
- promuovere la conoscenza delle comunità locali da cui provengono gli alunni e la collaborazione alle attività educative extra-scolastiche organizzate dal territorio e pertinenti al progetto educativo;
- sollecitare l'attenzione a cogliere la ricchezza e la sfida di una società multietnica, multiculturale e multireligiosa, per divenire accoglienti, tolleranti e solidali.

## RACCORDO CURRICOLI-PROGRAMMAZIONE

Le priorità individuate costituiscono lo sfondo della declinazione dei curricoli ministeriali nelle singole programmazioni didattiche, che avviene all'inizio di ogni anno scolastico e che è condivisa da ogni Consiglio di classe, in sintonia con la programmazione annuale del Collegio dei docenti.

Nella progettazione del curricolo, il Consiglio di classe, pur ponendo al centro dell'attenzione la formazione integrale, umana e culturale dell'alunno, conferma la priorità dell'insegnamento disciplinare, con la partecipazione responsabile degli studenti alla programmazione annuale. Ciascuna disciplina concorre al percorso formativo attraverso le attività curriculari previste dalla programmazione. Particolare attenzione viene data a progetti interdisciplinari tesi a far percepire e acquisire allo studente l'unità del sapere.



## LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Gli obiettivi educativi che ci si propone di perseguire in ogni classe vengono concordati all'inizio dell'anno scolastico in continuità con gli altri ordini di scuola. Viene individuato un tema che orienta le diverse proposte e attività. Per l'anno scolastico 2018/2019 il cammino educativo dell'Istituto proseguirà ad approfondire il messaggio di don Lorenzo Milani e il motto "I Care". In particolare l'attenzione verrà posta sulla seguente riflessione ....

***"Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Uscirne da soli è egoismo, uscirne insieme è la realizzazione del bene comune".***

<b><i>"Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Uscirne da soli è egoismo, uscirne insieme è la realizzazione del bene comune"</i></b>		<b>OBIETTIVI EDUCATIVI E DI ORIENTAMENTO</b>
<b>Classe 1</b>	<i>L'incontro con una persona nuova mi sorprende ...</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserirsi nel nuovo contesto con quello che si è e si ha</li> <li>• Prendere consapevolezza dell'importanza delle regole per coinvolgersi in questa nuova esperienza</li> <li>• Riflettere sul proprio metodo di studio, affinandolo rispetto ai nuovi obiettivi del percorso</li> </ul>
<b>Classe 2</b>	<i>La difficoltà di un mio compagno è anche mia.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'importanza e la bellezza dell'incontro con l'altro</li> <li>• Imparare a interagire e a comunicare con gli altri</li> <li>• Lasciarsi accompagnare (da genitori, insegnanti, educatori, allenatori..."maestri")</li> </ul>
<b>Classe 3</b>	<i>Affronto le sfide condividendo i miei limiti e le mie risorse per un proficuo gioco di squadra.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e valorizzare se stessi, accogliendo i propri punti di forza e di debolezza</li> <li>• Imparare a riconoscere e ad accogliere le risorse e le fragilità di ogni singola persona</li> <li>•Cogliere il valore formativo delle discipline e vivere eventuali insuccessi come sollecitazione a ricalibrare il passo</li> <li>• Partecipare attivamente alle iniziative promosse nella scuola</li> </ul>

<b>Classe 4</b>	<i>Imparo a fermarmi ad ascoltare ed approfondire la realtà in cui vivo e il mondo che mi circonda.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere capaci di lavorare in equipe, riconoscendosi reciprocamente come risorsa</li> <li>• Lavorare per uno scopo comune, accogliendo limiti e ostacoli legati a se stessi, agli altri o al contesto</li> <li>• Essere propositivi, prendendosi carico delle iniziative e dei progetti della scuola</li> <li>• Valutare i propri interessi e attitudini, nella consapevolezza di ciò che si può e non si può essere o fare</li> </ul>
<b>Classe 5</b>	<i>Immagino il mio futuro per la realizzazione del bene comune.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare chiarezza su quali sono i valori per cui vale la pena spendersi e lottare</li> <li>• Perseguire con determinazione le scelte, aperti e disponibili all' "inedito", avvincente o deludente, della vita.</li> <li>• Sognare il proprio futuro e progettarlo con coraggio</li> <li>•Cogliere con entusiasmo le diverse opportunità di crescita</li> </ul>

## LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

### Obiettivi

#### Obiettivi generali

- ✓ Offrire un servizio educativo e didattico qualificato, in risposta alle esigenze degli alunni e della società attuale in modo da dare una preparazione culturale seria e una formazione di qualità aperta alle professioni.
- ✓ Favorire il passaggio da una scuola che trasmette contenuti prefissati a un contesto scolastico come luogo di ricerca e di elaborazione culturale.
- ✓ Garantire una cultura generale, che maturi nel giovane capacità critiche e decisionali.
- ✓ Favorire una dimensione sociale della vita scolastica attraverso la partecipazione attiva di tutte le sue componenti.
- ✓ Maturare una profonda sensibilità verso i problemi della vita, della storia attuale e del mondo del lavoro, per una lettura e una visione della realtà a misura d'uomo.

#### Obiettivi formativi dei percorsi disciplinari

- ✓ Favorire la maturazione della persona attraverso un processo di liberazione dai condizionamenti, verso l'autonomia e la responsabilità.
- ✓ Orientare alla vita, allo studio, al lavoro, stimolando scelte motivate, formando personalità orientate professionalmente, aperte a molteplici specializzazioni.
- ✓ Favorire la dimensione di socialità e l'impegno per una concreta apertura al gruppo e all'altro, sviluppando una visione pluralistica della realtà, in un atteggiamento di ricerca criticamente costruttiva.
- ✓ Approfondire le problematiche dell'esistenza umana, aprendosi alla ricerca di senso e alla dimensione spirituale.

- ✓ Sviluppare la dimensione della razionalità come acquisizione di una metodologia di lavoro applicabile nei diversi ambiti della realtà professionale.

#### Obiettivi trasversali

- ✓ Aiutare gli alunni ad individuare i tratti della propria personalità e le proprie attitudini, curando la relazione e i processi di apprendimento.
- ✓ Guidare all'acquisizione di metodi e strumenti di ricerca e di lavoro in gruppo.
- ✓ Favorire la formazione umana integrale, sviluppando competenze, abilità ed atteggiamenti che mettano gli studenti in grado di intervenire sulla qualità della vita, del lavoro e dell'ambiente.

#### Obiettivi didattici generali nel biennio

- ✓ Utilizzare le indicazioni relative al metodo di studio.
- ✓ Apprendere e utilizzare una terminologia precisa.
- ✓ Apprendere, riferire, comporre, procedere in modo logico e ordinato.
- ✓ Operare confronti intra-disciplinari, inter-disciplinari, extra-disciplinari.

#### Obiettivi didattici generali nel triennio

- ✓ Utilizzare il lessico specifico delle diverse discipline per affinare l'efficacia espositiva.
- ✓ Maturare un rapporto con lo studio, costante, autonomo e non solo finalizzato alle singole verifiche.
- ✓ Sviluppare l'approccio critico ai contenuti delle diverse discipline e la capacità di individuare e costruire relazioni tra concetti.
- ✓ Sviluppare l'abitudine all'approfondimento di tematiche di interesse comune o personale, anche per fornire occasioni di dibattito.
- ✓ Maturare capacità operative all'interno dell'opzione di indirizzo, anche al fine di favorire il recupero dell'"agire" e lo sviluppo dei valori e delle attitudini personali.

## DIMENSIONE VALUTATIVA

In una scuola che privilegia la persona, la valutazione costituisce un momento fondamentale dell'iter educativo; essa permette all'insegnante di prendere atto dell'apprendimento degli alunni e, nello stesso tempo, dell'efficacia del proprio metodo di lavoro. Per questo motivo la valutazione non può che avere un significato promozionale nei confronti dello sviluppo della persona.

Questo significa:

- ✓ Valutare la persona nella sua totalità, cercando di cogliere le motivazioni e le condizioni reali nelle quali avvengono e si manifestano l'apprendimento e l'impegno.
- ✓ Valutare la persona nel suo divenire, in modo che la valutazione non serva tanto a giudicare il passato quanto piuttosto a progettare il futuro, indicando il cammino educativo e didattico necessario al pieno sviluppo della persona.
- ✓ Valutare la persona attraverso i saperi, perché sono questi gli strumenti propri con i quali la scuola concorre allo sviluppo globale degli alunni.

I saperi vanno quindi valutati come mezzi rispetto al fine dello sviluppo della persona, ma anche come mezzi dotati di un contenuto e di valori e non puramente strumentali nei confronti di tale sviluppo.

In riferimento alla normativa vigente la valutazione viene espressa in decimi, visibile in itinere nel Registro elettronico.

Il Collegio dei Docenti ha scelto, come scansione temporale più adatta ad una valutazione coerente e attenta sia ai tempi specifici di ogni studente che allo svolgimento del lavoro didattico, due periodi:

- 1° periodo: Settembre – Dicembre

- 2° periodo: Gennaio – Giugno.

Inoltre le famiglie vengono informate ufficialmente dalla scuola riguardo a profitto e impegno con comunicazioni intermedie (novembre e marzo). I genitori sono avvertiti e invitati a colloquio dagli insegnanti o dal Preside in presenza di casi difficili o di lacune gravi nella preparazione.

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe, oltre a deliberare per ciascun alunno l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, nell'eventualità di una preparazione solo parzialmente adeguata, sospende il giudizio, in attesa di accertare il recupero delle lacune entro il 31 agosto. Nella logica della prevenzione della dispersione scolastica, accanto alle attività curricolari, l'attività scolastica prevede ore di

sostegno-recupero in orario extrascolastico (sportello-ricevimento degli insegnanti) per gli studenti che abbiano necessità di chiarimenti, consigli e suggerimenti sia di carattere contenutistico che metodologico. I docenti, in sede di collegio, hanno concordato di utilizzare la gamma di tutti i voti disponibili, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, per articolare i **diversi livelli di valutazione** e favorirne la chiarezza e l'efficacia.

In termini indicativi i voti corrisponderanno alle sotto indicate conoscenze e abilità.

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>
<b>3 e inferiori</b>	<p><b>Negativo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'alunno non conosce e non comprende i contenuti essenziali delle materie;</li> <li>•non conosce e non sa usare la terminologia specifica;</li> <li>•non soddisfa alcuno degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove assegnate.</li> </ul>
<b>4</b>	<p><b>Gravemente insufficiente.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'alunno manifesta numerose lacune e incertezze nella comprensione e conoscenza dei contenuti essenziali;</li> <li>•soddisfa solo alcuni degli obiettivi minimi stabiliti per lo svolgimento delle prove assegnate;</li> <li>•non usa la terminologia specifica.</li> </ul>
<b>5</b>	<p><b>Insufficiente.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'alunno manifesta incertezze nella comprensione e una conoscenza parziale dei contenuti essenziali;</li> <li>•espone i contenuti in modo poco pertinente;</li> <li>•è impreciso nell'uso della terminologia specifica.</li> </ul>
<b>6</b>	<p><b>Sufficiente.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'alunno conosce le nozioni, i contenuti essenziali e li sa applicare;</li> <li>•espone i contenuti usando un lessico e la terminologia specifica in modo sostanzialmente corretto;</li> <li>•soddisfa gli obiettivi minimi fissati per lo svolgimento delle prove.</li> </ul>
<b>7</b>	<p><b>Discreto.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti disciplinari e li sa utilizzare e/o contestualizzare;</li> <li>•espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale, usando la terminologia generalmente appropriata e codici specifici;</li> <li>•soddisfa pienamente gli obiettivi minimi fissati per lo svolgimento delle prove.</li> </ul>
<b>8</b>	<p><b>Buono.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'alunno comprende e conosce i contenuti disciplinari, li sa utilizzare e contestualizzare;</li> <li>•espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale, usando la terminologia specifica;</li> <li>•organizza le conoscenze e si dimostra competente applicando strategie adeguate allo scopo.</li> </ul>
<b>9</b>	<p><b>Ottimo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'alunno comprende e conosce tutti i contenuti disciplinari, li sa utilizzare e contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare;</li> <li>•espone i contenuti usando un lessico e la terminologia specifica in modo preciso;</li> <li>•organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo.</li> </ul>
<b>10</b>	<p><b>Eccellente.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'alunno comprende e conosce in modo approfondito tutti contenuti disciplinari, li sa utilizzare e contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare;</li> <li>•espone i contenuti usando un lessico e una terminologia specifica in modo preciso e appropriato;</li> <li>•organizza conoscenze e si dimostra competente scegliendo strategie adeguate, sapendole arricchire in maniera personale;</li> <li>•sa gestire con efficacia e originalità situazioni complesse e nuove.</li> </ul>

## PROGETTO “SOSTEGNO - ACCOMPAGNAMENTO – RECUPERO”

Il progetto prevede un intervento che, individuate eventuali fragilità o situazioni di difficoltà nello studente sia dal punto di vista didattico che metodologico, lo supporti e lo accompagni con iniziative diversificate durante tutto il corso dell’anno scolastico. Il Collegio Docenti si impegna nella realizzazione di tale progetto in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

### FASE 1 (novembre-dicembre)

Dopo una prima verifica in Consiglio di classe dell’andamento nel primo periodo, prevista per la prima settimana di novembre, sarà attivato il **servizio settimanale di ricevimento** degli studenti (sportello didattico). Per alcuni studenti si prevede di rendere obbligatoria la frequenza a tale attività.

### FASE 2 (gennaio)

Dopo gli scrutini del primo periodo e la consegna delle pagelle, **entro gennaio** lo svolgimento delle normali attività didattiche subirà una pausa, per lasciare spazio ad **attività di recupero e potenziamento**, con studio pomeridiano a scuola.

### FASE 3 (febbraio-marzo-aprile)

A partire dalla **verifica dell’avvenuto o meno recupero dei debiti** del primo periodo (le famiglie riceveranno relativa comunicazione), a scuola riprenderanno le attività di ricevimento studenti (sportello didattico), che proseguiranno fino alla fine di aprile.

Entro la fine di marzo i Consigli di classe procederanno alla verifica dell’andamento nel secondo periodo e sarà inviata alle famiglie di tutti gli studenti una **comunicazione/pagellina** con indicazione degli esiti conseguiti.

### FASE 4 (giugno)

Dopo gli scrutini conclusivi dell’anno scolastico, per gli studenti il cui giudizio sarà sospeso, a causa della presenza di fragilità e lacune in una o più discipline, è prevista **l’attivazione di corsi di recupero** nelle discipline con un minimo di cinque studenti con debito.

Le prove di **verifica del recupero** dei debiti avranno luogo nell’ultima settimana di agosto e successivamente i Consigli di classe effettueranno lo scrutinio differito per gli studenti con giudizio sospeso.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è per il Consiglio di Classe uno strumento di promozione per la crescita e l’acquisizione di responsabilità dell’alunno.

La valutazione è discussa e deliberata dal Consiglio di Classe, alla conclusione di ogni periodo, sulla base delle seguenti indicazioni e alle osservazioni sulle singole situazioni degli studenti.

Si prevede una **situazione media** quantificabile nel **voto 8** valutabile attraverso i seguenti criteri:

- rispetto del regolamento;
- comportamento prevalentemente corretto per responsabilità e collaborazione nelle relazioni interpersonali;
- frequenza regolare alle lezioni.

**Elementi che incidono positivamente** sul voto di comportamento e che reiterati **possono portare al 9 o al 10:**

- apertura e disponibilità alle iniziative anche non legate strettamente all’attività didattica;
- capacità di dialogo, correttezza nelle relazioni e nelle modalità comunicative;
- assunzione di responsabilità in prima persona;
- frequenza assidua e rispetto degli orari;
- disponibilità a supportare compagni ed insegnanti.

I **livelli inferiori all’8** sono valutati in relazione alle norme previste dal Regolamento interno della scuola

Comportamenti: A - PRESENZA A SCUOLA	Regolamento interno	Possibile incidenza sul voto di comportamento
---	---------------------	--

Superamento del limite massimo fissato per i permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata (max 10)	Ammonizione scritta del Dirigente sul libretto. Minorenni accompagnati dai genitori.	7
Assenze ingiustificate	Ammonizione scritta del Dirigente sul libretto.	6 - 7
Frequenza irregolare	Ammonizione orale del docente, in caso di persistenza ammonizione scritta del Dirigente sul registro e comunicazione ai genitori.	Se persistente 7
Rientro in aula in ritardo dopo l'intervallo o nel cambio d'ora	(Ammonizione scritta del docente sul registro.) Al terzo richiamo: ammonizione scritta del Dirigente sul libretto.	Se reiterata 7
Uscita non autorizzata dall'aula.	Ammonizione scritta del docente sul libretto e sul registro, controfirmata dal Dirigente.	Se reiterata 7
Uscita non autorizzata dalla scuola.	Sospensione da 1 a 5 giorni.	6

Comportamenti: B - AMBIENTE SCOLASTICO e UTILIZZO DEL MATERIALE	Regolamento interno	Possibile incidenza sul voto di comportamento
Comportamenti tesi a disturbare l'attività didattica.	Ammonizione scritta del docente sul libretto. Al terzo richiamo: ammonizione scritta del Dirigente sul registro.	Se reiterata 7
Atteggiamenti offensivi o insulti nei confronti dei compagni.	Ammonizione del docente, in caso di persistenza ammonizione scritta del Dirigente sul registro e convocazione urgente della famiglia.	6 - 7
Atteggiamenti offensivi o insulti nei confronti di personale docente e non.	Sospensione da 1 a 15 giorni.	6 - 7
Atti di violenza o aggressione	Sospensione da 1 a 15 giorni.	5 - 6
Atteggiamenti offensivi verso qualsiasi forma di diversità.	Sospensione da 1 a 15 giorni.	6
Danneggiamento intenzionale del materiale didattico, dell'arredo scolastico, delle attrezzature, ecc.	Sospensione da 1 a 5 giorni e risarcimento del danno.	6 - 7
Inosservanza delle norme di sicurezza.	Sospensione da 1 a 5 giorni.	6
Inosservanza del divieto di fumo	Sanzione pecuniaria ai sensi di legge. Ammonizione scritta del Dirigente sul registro e comunicazione urgente alla famiglia.	6
Flagranza di furto	Denuncia alle autorità competenti. Sospensione da 1 a 15 giorni.	5 - 6

Possesso, uso o introduzione nella scuola di sostanze stupefacenti o alcoliche.	Sospensione da 1 a 15 giorni.	5 - 6
Possesso di un secondo cellulare o suo utilizzo in orario di attività didattica all'interno degli ambienti scolastici	Sospensione da 1 a 15 giorni e sequestro del dispositivo, che verrà riconsegnato solo al genitore non prima di una settimana.	6
Uso non autorizzato di strumenti digitali, dispositivi elettronici o materiale non richiesto dall'attività didattica.	Sequestro dell'oggetto che sarà riconsegnato solo al genitore. Dopo il secondo sequestro, il Consiglio di Classe può valutare la comminazione di altre sanzioni disciplinari.	6 - 7
Ripresa, documentazione e pubblicazione non autorizzata di immagini di persone, eventi e fatti relativi all'attività didattica e scolastica, sia nei social network che in qualsiasi altro mezzo di comunicazione.	Denuncia all'autorità competente. Sospensione da 1 a 15 giorni.	5 - 6

Comportamenti: C - USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	Regolamento interno	Possibile incidenza sul voto di comportamento
Comportamenti che possono rappresentare una minaccia alla sicurezza del singolo o del gruppo.	Il Consiglio di classe valuterà il provvedimento più opportuno.	In base alla gravità: 5 - 6 - 7.
Comportamenti ed atteggiamenti non consoni al luogo ed alle circostanze e non rispettosi delle regole.	Il Consiglio di classe valuterà il provvedimento più opportuno.	In base alla gravità: 5 - 6 - 7.

Comportamenti: D - ACCESSO AGLI AMBIENTI SCOLASTICI NEL POMERIGGIO	Regolamento interno	Possibile incidenza sul voto di comportamento
Comportamenti contrari a quanto previsto nel regolamento commessi nel tempo pomeridiano.	Il Consiglio di classe valuterà il provvedimento più opportuno.	In base alla gravità: 5 - 6 - 7.

Comportamenti: E - LIBRETTO PERSONALE	Regolamento interno	Possibile incidenza sul voto di condotta
Contraffazione del libretto o di altri documenti o sottrazione degli stessi	Il Consiglio di classe valuterà il provvedimento più opportuno che, nei casi più gravi, potrà essere anche la sospensione da 1 a 15 giorni	In base alla gravità: 5 - 6

## VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

(artt. 2 e 14 D.P.R. 122/2009 e circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011)

Si richiama l'attenzione degli studenti e dei genitori sulle norme che regolano la validità dell'anno scolastico:

- nello scrutinio finale per procedere alla valutazione dello studente è necessaria la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale di ciascuno studente;
- l'orario annuale varia a seconda dell'indirizzo di studi e della classe frequentata;
- per ogni giorno di scuola si calcolano tutte le ore di assenza, comprese le assenze per ingresso in ritardo e per uscite anticipate.

La possibilità di deroga è prevista, come da Circolare del MIUR n. 20/2011, solo "per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo".

	Monte ore annuale delle lezioni indirizzo scientifico (n° ore settimanali x 33 settimane)
Classi Liceo scientifico / Liceo delle scienze applicate	
Classe prima	957
Classe seconda	990
Classe terza	1122
Classe quarta	1122
Classe quinta	1122

## CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Dall'anno scolastico 1998/1999 nello scrutinio finale viene assegnato ad ogni studente del triennio il "credito scolastico".

La somma dei punti ottenuti in Terza, Quarta e Quinta costituisce il credito che lo studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

La somma totale dei crediti, in riferimento al Decreto 62/2017 (40 punti al massimo) presenta questa ripartizione.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione vale la stessa regola, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.



Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## LA PROGETTUALITÀ

La progettualità della scuola ritrae una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio, rappresenti in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo calato nella realtà specifica del contesto nel quale la Comunità Educatrice opera.  
 Contiene tutte le attività programmate dalla scuola, anche in linea con gli obiettivi formativi, così come delineati dalla legge 107/2015 (comma 7).

### Progettualità didattica

<b>RIFERIMENTO ART.1 comma 7 della L.107/2015</b>	<b>ATTIVITÀ/PROGETTI</b>	<b>COLLABORAZIONI</b>
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	Science in English Certificazioni Trinity "Espressione teatro" "Adotta uno spettacolo" Premio letterario "Giuseppe Mazzotti" juniores Pordenone Legge Progetto "Leggere Insieme"	Trinity College London Regione F.V.G. Compagnia Arti e Mestieri Associazione Thesis Teatro Comunale Verdi Fondazione Pordenone Legge Comune di Pordenone Biblioteca civica Pordenone
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Biolaboratorio Natural-ITER Alla scoperta della biodiversità Campus di Biologia marina a Punta Salvore Più sicuri insieme (formazione BLSD) Olimpiadi delle Neuroscienze Progetto "Da cima a fondo" Salus-ITER La medicina nella storia	Fondazione Friuli Collaboratori esterni Coop. Shoreline Centro Studi e Formazione Gymnasium (CSF) Università degli studi di Trieste C.A.I. sez. Pordenone Collaboratori esterni
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,	"Andar per musei a Pordenone"	Regione F.V.G.

<p>nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;</p> <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p>	<p>"Un giorno da archeologo"</p> <p>"Espressione teatro"</p> <p>Adotta uno spettacolo</p> <p>Visita mostre arte</p> <p>Viaggi di istruzione</p> <p>Partecipazione a concorsi specif.</p>	<p>Risorse interne</p> <p>Compagnia Arti e e Mestieri</p> <p>Associazione Thesis-Teatro Comunale Giuseppe Verdi</p> <p>Compagnia Arti e Mestieri</p>
<p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p>	<p>Programmazione educativa "I care..."</p> <p>YOU AND I - Involontariamente speciali</p> <p>Incontri sul bullismo e cyberbullismo</p> <p>Manifestazioni per la "Giornata della Memoria" e "Giorno del Ricordo"</p> <p>Marcia a favore del CRO – Area Giovani</p> <p>Alternanza Scuola – Lavoro</p> <p>Tempo per noi (alunni): tempo di formazione personale e interpersonale</p> <p>Ecologia della nutrizione</p> <p>Insieme nel mondo (azioni di solidarietà)</p>	<p>Diocesi</p> <p>Provincia di Pordenone</p> <p>CSV Friuli</p> <p>CSF Gymnasium</p> <p>Collaboratori esterni</p> <p>Comune di Pordenone</p> <p>Consulta Prov. degli Studenti Area giovani CRO</p> <p>Enti esterni</p> <p>Consultorio Noncello BCC Pordenonese</p> <p>Associazione PIÙINFORMA</p>
<p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p>	<p>SOSTeniamoci!</p> <p>Ecologia della nutrizione</p>	<p>Comune di Pordenone</p> <p>LegAmbiente,</p> <p>Ristorazione Ottavian</p> <p>Associazione PIÙINFORMA</p>
<p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</p>	<p>Mens sana in corpore sano (Nuoto-pallanuoto, canoa e kayak, calcetto, pallavolo, basket, atletica, difesa personale, tiro con l'arco, scherma e tennis)</p> <p>Istituzione del Centro Sportivo Scolastico (CSS) e partecipazione ai Campionati Studenteschi</p> <p>Scuola InForma (educazione alla salute)</p> <p>Orienteering base e avanzato</p>	<p>Collaborazione con esperti nelle singole discipline</p> <p>MIUR</p> <p>Associazione PIÙINFORMA</p> <p>F.I.S.O. Regione F.V.G. Guardie forestali del Consiglio e di Udine</p>

	Orienteering nautico	CNSM Centro Nautico di Porto Santa Margherita
	Più sicuri insieme	CSF Gymnasium
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	Corsi di informatica (preparazione ECDL) Sensibilizzazione su uso corretto dei media Registro elettronico	Interventi di esperti Infoschool Spaggiari
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Biolaboratorio  Natural-ITER Salus-ITER  Campus di Biologia marina a Punta Salvore  Collaborando ... attività laboratoriali gestite dagli studenti per imparare insegnando (nuovi ambienti di apprendimento)	Fondazione Friuli  Collaborazioni esterne  Coop. Shoreline  Regione FVG
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	Ricevimento studenti Progetto Sostegno-Accompagnamento-Recupero Progetto Scuola Inclusiva Relazioni individuali tra scuola e famiglia, curate dalla Preside e dal tutor di classe, anche in collaborazione con esperti degli enti e liberi professionisti	Consultorio Noncello N.P.I. A.S.S. del territorio Servizi Sociali dei Comuni
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	Educare alla corresponsabilità Momenti di condivisione con studenti e famiglie (festa di inizio anno, festa dei diplomi, Natale, festa del Grazie) Percorsi formativi per genitori	FIDAE regionale
o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	Tirocini formativi Campus di Biologia marina a Punta Salvore  Progetti di alternanza scuola-lavoro	Enti convenzionati Coop. Shoreline
p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Collaborando ... attività laboratoriali gestite dagli studenti per imparare insegnando (nuovi ambienti di apprendimento)	Regione F.V.G.

	Tesine sperimentali e partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	FAST Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche
s) definizione di un sistema di orientamento.	Attività di orientamento: inizio primo anno (progetto Accoglienza), conclusione biennio (scelta Opzione Ambiente o Salute), quarto anno (primo orientamento alla scelta post-diploma), quinto anno (orientamento e informazioni su scelte specifiche)  Incontro-dibattito con ex-studenti che hanno intrapreso percorsi universitari e professionali diversificati	Centro di orientamento regionale AlphaTest

## PROGETTI IN CONTINUITÀ

### COLLABORANDO...PER CONOSCERE INSIEME

*Attività laboratoriali gestite dai ragazzi per imparare insegnando*

<b>Attività Liceo-Scuola Primaria</b>
Laboratorio di <b>storia</b> : Un giorno da archeologo / visita ad Aquileia (2° Liceo → 3 e 5° Primaria)
<b>Attività Liceo-Scuola Secondaria di I Grado</b>
Lab. di <b>scienze</b> : "Chimica & vita" (4° Liceo → 3° SSI)
Lab. di <b>scienze</b> : "Tutti i colori degli alimenti" (3-4° Liceo → 3° SSI)
Lab. di <b>scienze</b> : "Micromondi" (4° Liceo → 2°-3° SSI)
Lab. di <b>scienze</b> : "Hard rock" (4° Liceo → 3° SSI)
Lab. di <b>fisica</b> (3° Liceo → 2° - 3° SSI)
Lab. di <b>ecologia</b> : impronta ecologica, impronta idrica, gestione rifiuti, schiavo energetico (2° Liceo → 1° - 2° - 3° SSI)
Lab. di <b>arte</b> : Andar per Musei a Pordenone (2° Liceo → 2° SSI)
Lab. di <b>educazione alla Cittadinanza</b> : La Costituzione (1° Liceo → 3° SSI)
Lab. di <b>educazione alla Cittadinanza</b> : L'Europa e le organizzazioni internazionali (1° Liceo → 2° SSI)
Lab. di <b>geografia</b> : Scoprire l'Italia e l'Europa (2° Liceo → 1°-2° SSI)

## ALCUNI PROGETTI E ATTIVITÀ IN SINTESI

Programmazione educativa annuale "I care..."

### FINALITÀ DEL PROGETTO

*"I care...mi sta a cuore, mi interessa, mi riguarda"*

Il motto "I Care", scritto su una porta della scuola di don Milani a Barbiana, può essere uno stimolo e una provocazione quanto mai attuale, sia per gli studenti che per gli educatori.

«Prendersi cura» (*caring*) del prossimo presuppone la relazionalità: l'aver attenzione e interesse al mondo degli altri richiede **l'abilità di non essere centrati su se stessi** (significa rendersi conto di che cosa fa, sente e vuole l'altro) insieme a quella di **autoregolare e organizzare i propri comportamenti**, e **riguarda i sentimenti, la partecipazione alle emozioni altrui** (empatia), la compassione. E' quindi necessario uno sguardo "mondiale" all'uomo, alla propria identità, alla diversità ed alla ricchezza che ogni uomo e donna, di ieri e di oggi, porta con sé.

Tutto questo è possibile a partire dal **prendersi cura di sé**, inteso come **auto-valutazione delle proprie risorse e dei propri limiti** e come **considerazione dei propri bisogni e delle proprie capacità di contribuire al bene** dell'altro e al bene comune.

**Empatia e cura dell'altro** costituiscono **un circolo affettivo che si autoalimenta e si amplifica** estendendosi a mano a mano a individui al di fuori del proprio ambiente familiare o sociale.

#### REFERENTI DEL PROGETTO

Prof. A. Cover, P. Fedato

## YOU AND I - Involontariamente speciali

#### FINALITÀ DEL PROGETTO

Promuovere nei ragazzi lo sviluppo del senso di responsabilità verso l'impegno sociale, attraverso la partecipazione ad un percorso di formazione e successivo coinvolgimento in attività che consentano loro di sperimentare concretamente la dimensione del volontariato a sostegno delle attività sportive svolte da ragazzi diversamente abili.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Durante il corso dell'anno verrà proposto un percorso formativo per i ragazzi di classe III con esperti che si occupano di disabilità e sport sul territorio (CSF Gymnasium). Obiettivo del corso sarà quello di sottolineare l'importanza della pratica sportiva per la formazione e l'integrazione dei ragazzi diversamente abili e di formare volontari che possano affrontare, con competenze relazionali adeguate, il ruolo di supporter di atleti disabili durante eventi e gare sportive.

REFERENTE DEL PROGETTO Prof. E. Bardelli, E. Muraro

## SOSTeniamoci!

#### FINALITÀ DEL PROGETTO

Progetto di educazione ambientale e alla sostenibilità per la sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti e al risparmio di acqua ed energia elettrica.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Incontri, seminari e laboratori sull'impronta ecologica, impronta idrica e gestione dei rifiuti (cfr. Progetti COLLABorando), incontro con esperti dell'associazione PIÙINFORMA per educare ad un agire sostenibile inviando ad un adeguato riciclo i rifiuti dei distributori di merendine presenti a scuola, i quali verranno rinnovati e conterranno prodotti con packaging eco-sostenibili. Incontri con esperti della GeA su tematiche inerenti il riciclo dei vari materiali e la produzione di energia dai rifiuti.

REFERENTI DEL PROGETTO Prof. M. Moras, Don M. Rossi

## Alternanza scuola-lavoro

#### FINALITÀ DEL PROGETTO

In linea con la legge 107/2015 che mira a favorire il potenziamento dell'offerta formativa delle scuole ed a incrementare le opportunità occupazionali, vengono attivate esperienze di *alternanza scuola-lavoro* in collaborazione con gli Enti convenzionati. Gli studenti avranno l'opportunità di approfondire i percorsi didattici, di acquisire competenze spendibili sul mercato del lavoro e di valutare con maggiore consapevolezza il loro orientamento post-diploma attraverso il confronto diretto con professionisti di vari settori. Le attività proposte coprono diversi ambiti, per cercare di soddisfare le variegate attitudini degli studenti.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Per ogni proposta si prevede un primo momento di formazione teorica, in aula, con tutor esterni individuati dai vari Enti per poi continuare con la formazione attiva sul luogo di lavoro. Gli ambiti interessati dalle diverse proposte sono: scientifico (si rimanda al dettaglio nelle sezioni successive dei progetti di *Biolaboratori*, *Tirocini formativi*, *Campus di Biologia marina* che ne fanno parte integrante), tecnologico-informatico, artistico, sicurezza. Ogni studente curerà il proprio "Diario di bordo" delle attività svolte (per ciascuna delle quali riceverà una certificazione) sino al raggiungimento delle 90 ore totali previste per legge.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. M. Moras

## Biolaboratori

### FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivi l'incontro tra alunni e docenti in un contesto che esce dall'ambito strettamente curricolare; lo scambio di esperienze di laboratorio scientifico con proposte diversificate tra alunni appartenenti a ordini diversi di scuola; l'avvicinamento più diretto e coinvolgente degli alunni al metodo scientifico fin dai primi anni del percorso scolastico; la sensibilizzazione, attraverso attività sul campo o in laboratorio, sui temi riguardanti l'ambiente e la salute.

### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si declina attraverso una preparazione teorica alle tecniche di comunicazione e di didattica delle scienze gestite da personale qualificato e specifici laboratori didattici che utilizzano la modalità della peer-education tra i quali "**Chimica & vita**", un approccio chimico sperimentale al metabolismo energetico dei diversi organismi (fotosintesi e respirazione), e "**Tutti i colori degli alimenti**", nel quale vengono effettuate semplici reazioni colorimetriche per l'analisi biochimica delle diverse componenti nutrizionali. Oltre ai percorsi più classici vengono proposte due esperienze dal titolo "**Micromondi**", un laboratorio per osservare e conoscere gli organismi animali e vegetali dalle dimensioni microscopiche e "**Hard Rock**", un'esperienza per individuare ed analizzare le rocce e leggere le storie che esse hanno da raccontare.

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. P. Francescut, M. Moras, E. Muraro

## Stage estivi

### FINALITÀ DEL PROGETTO

Il percorso formativo intende consentire agli studenti di approfondire ed applicare in laboratorio o sul campo alcune tecniche di indagine funzionali al controllo e alla salvaguardia della *salute umana* e dell'*ambiente* per dare ulteriore spessore all'articolazione dei programmi curricolari di *Anatomia* ed *Ecologia* oltre che di *Scienze*. Inoltre si prefigge di sviluppare una metodologia di lavoro che contribuisca, insieme con l'apparato conoscitivo, alla formazione di una corretta mentalità scientifica, alla valorizzazione e al consolidamento delle abilità tecniche tramite le attività operative in laboratorio o sul campo, quali strumenti per la lettura e l'interpretazione dei fenomeni, e al confronto con alcune delle possibili realtà occupazionali per un'eventuale ulteriore conferma alle proprie attitudini.

### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Gli allievi svolgono, singolarmente e a turno, uno stage di due-quattro settimane presso uno degli Enti convenzionati con gli stessi orari prestati dal personale in servizio. Ciascuno di essi verrà affidato ad un *tutor esterno* che ne seguirà l'attività, inserendola nel quadro dei percorsi di ricerca attuati dall'Ente, secondo le linee del progetto formativo steso dall'*insegnante referente* la quale, a sua volta, monitorerà regolarmente tutti gli studenti impegnati nel proprio percorso di tirocinio.

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. M. Moras, E. Muraro

## Campus estivo di Biologia marina a Punta Salvore

### FINALITÀ DEL PROGETTO

I ragazzi della classe 5° opz. Ambiente avranno modo di apprezzare la ricchezza di biodiversità degli organismi e degli ambienti tipici della costa orientale dell'alto Adriatico, cimentarsi con attività pratiche di osservazione, rilevamento, monitoraggio, analisi e rielaborazione dati, comprendere le modalità di gestione delle risorse marine e i rischi generati dall'impatto antropico. Vivere per alcuni giorni insieme sarà un importante momento di crescita personale e di gruppo.

#### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

L'esperienza avrà la durata di una settimana e si articolerà in: -lezioni teorico/pratiche sulle specie e sugli ambienti rappresentativi -monitoraggio specie con la tecnica del visual census in seawatching -utilizzo di sonde per rilevamenti chimico-fisici dell'acqua -prelievi bentonici e osservazioni al microscopio (presso i laboratori di Biologia marina di Pirano) -uscite in barca per visite ad ambienti rappresentativi -approccio alle immersioni con bombola.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. M. Moras

## **CoLABorando Per imparare insieme**

#### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Attività laboratoriali gestite dai ragazzi e proposte agli studenti della scuola secondaria di primo grado e primaria - per imparare insegnando. Il progetto parte dalla consapevolezza che lo sviluppo e l'esplicitazione di competenze si realizzino in modo compiuto nei contesti di didattica laboratoriale dove è più facile aprirsi alla relazione con i compagni di classe e di altre classi, imparando a collaborare per la realizzazione di un compito comune.

#### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Incontri di carattere laboratoriale operati in continuità tra Scuola secondaria I e II grado e Scuola Primaria.

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. J. Gesiot, P. Francescut

## **Mens sana in corpore sano**

#### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

La Scuola Secondaria di I° e II° "B. E. Vendramini", accogliendo le indicazioni contenute nel documento MIUR del 4 agosto 2009 "Linee guida per le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nella Sc. di primo e secondo", promuove la pratica di numerose discipline sportive finalizzate allo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità, contribuendo a favorire l'autostima, l'aggregazione e la socializzazione, il consolidamento delle competenze tecnico-sportive, lo sviluppo di responsabilità e senso civico.

#### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

L'apertura ad una nuova cultura sportiva si fonda su progetti e pratiche, coordinate dagli insegnanti di materia, in collaborazione con Società sportive operanti sul territorio del Comune e della Provincia di Pordenone e trova la sua realizzazione nell'istituzione del Centro Sportivo Scolastico (CSS) come riferimento per tutti gli studenti, in orario curriculare ed extracurriculare, nell'ottica dell'integrazione e della promozione e della crescita umana.

La Scuola aderisce per la Secondaria di II° alla partecipazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, per alcune discipline, nelle sue varie fasi (Istituto, Provinciali, Regionali); promuove i tornei interni di calcetto a 5, pallavolo, basket, pallatamburello e con il contributo parziale delle famiglie, esperienze tecniche di diverso livello di Orienteering, Canoa, Tennis, Tiro con l'Arco, Nuoto e Pallanuoto, Scherma, Difesa personale, Beach-volley, Arrampicata sportiva, Trekking, Yoga, Ballo.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. E. Bardelli

## **Scuola InForma (educazione alla salute)**

#### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Le attività proposte all'interno del progetto, in continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado, mirano a far acquisire agli studenti consapevolezza delle pratiche motorie ed alimentari più adeguate per uno stile di vita sana e regolare.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto viene sviluppato da diversi anni nella nostra scuola coinvolgendo i ragazzi in una formazione riguardante la sana alimentazione (con particolare riferimento alla colazione, merenda, e pranzo) e all'importanza dell'attività motoria per il mantenimento del benessere psicofisico.

Si prevedono specifici incontri con esperti nutrizionisti, sia per gli studenti che per i genitori, su tematiche relative a come alimentarsi correttamente al fine di ottenere una buona performance scolastica e sportiva. All'interno del progetto sono previsti inoltre momenti specifici di sensibilizzazione ad un uso consapevole degli integratori alimentari e alla comprensione delle problematiche relative alla diffusione di sostanze dopanti e di sostanze psicoattive in particolare in età adolescenziale.

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. E. Bardelli, E. Muraro

## Salus-ITER

### FINALITÀ DEL PROGETTO

Le attività proposte nell'ambito del progetto avranno lo scopo di far conoscere da vicino professionisti, ambienti di lavoro, realtà di studio e ricerca per approfondire il percorso didattico della disciplina caratterizzante l'indirizzo intrapreso ed avvicinare gli studenti dell'opzione salute ad alcuni degli ambiti di interesse riguardanti il loro futuro professionale.

### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Gli studenti del triennio dell'opzione Salute avranno modo di approfondire alcuni aspetti dell'anatomia e della fisiopatologia umana attraverso incontri in aula con professionisti del settore (ginecologi, epidemiologi, ricercatori) e visite ad alcune strutture ospedaliere e riabilitative come la Cardiologia e l'Anatomia Patologica dell'Ospedale Civile di Pordenone, l'Area Giovani del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, il Centro di Riabilitazione La Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento. Verrà dedicata un'attenzione particolare alla ricerca scientifica in ambito sanitario grazie all'intervento di specialisti coinvolti nella gestione di studi clinici sperimentali e nelle attività di ricerca genetica e immunopatologica in ambito oncologico, e alla partecipazione ai Caffè delle Scienze promossi dall'Università degli Studi di Trieste. Verrà inoltre attivato un percorso di approccio alla chirurgia presso il Policlinico S. Giorgio sotto la guida della dott.ssa Nadal.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. E. Muraro

## Natural-ITER

### FINALITÀ DEL PROGETTO

Le attività proposte nell'ambito del progetto avranno lo scopo di far conoscere da vicino professionisti, ambienti di lavoro, realtà di studio e ricerca per approfondire il percorso didattico della disciplina caratterizzante l'indirizzo intrapreso ed avvicinare gli studenti dell'opzione ambiente ad alcuni degli ambiti di interesse riguardanti il loro futuro professionale.

### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

La bellezza di ciò che ci circonda è fonte di meraviglia e di curiosità; ed ecco che lo scienziato è spinto ad esplorare, conoscere, amare, proteggere. Studiare gli ambienti terrestri, superficiali o sotterranei e quelli marini, significa capire le dinamiche geo-morfologiche che li hanno modellati, osservare gli effetti delle spinte evolutive sui viventi che li popolano ed avere un approccio critico sulle attività umane che li hanno valorizzati o compromessi.

Per le classi dell'opzione Ambiente (triennio) sono previste una serie di attività sul campo, con l'accompagnamento di personale esperto, alla scoperta di alcuni ambienti caratteristici della nostra regione (Magredi, risorgive, cavità sotterranee), incontri di approfondimento su tematiche ecologiche con ricercatori o professionisti, uscite didattiche per conoscere alcune grandi opere o attività di prevenzione e monitoraggio sul territorio, censimenti faunistici ed avifaunistici. Il sotto-progetto SAFE (Scientists Allied for Enviroment) prevederà un ciclo di conferenze in inglese tenute da ricercatori che presenteranno il loro percorso professionale e il loro impegno nella salvaguardia dell'ambiente marino.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. M. Moras

## Da cima a fondo

### FINALITÀ DEL PROGETTO



- conoscere gli aspetti geologici, paesaggistici, naturalistici del territorio montano
- acquisire comportamenti corretti nella tutela del patrimonio ambientale e culturale
- sapersi muovere in sicurezza
- approcciare alcune tecniche sportive tipiche dell'ambiente montano (trekking, arrampicata)
- confrontarsi il territorio, quale custode della memoria storica.

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

In collaborazione con esperti e specialisti del CAI (sezione di Pordenone) sono previsti incontri formativi in aula, uscite didattiche e attività sul campo, anche con il supporto delle strutture ricettive del CAI presenti sul territorio regionale.

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. E. Bardelli, M. Moras

## Orienteering avanzato

### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

- Recupero del rapporto uomo-natura;
- Sviluppo delle capacità decisionali, di autonomia, di riflessività, di progettazione, di ragionamento;
- Educazione all'agonismo come miglioramento delle proprie capacità nel confronto con gli altri.

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Conoscenza e sperimentazione delle tecniche proprie dello sport orienteering attraverso un percorso di esperienze teorico / pratiche di carattere interdisciplinare distribuite nell'arco di tre anni che, partendo dagli ambienti più vicini e conosciuti dai ragazzi (cortile, palestra, edificio scolastico), si conclude per la classe seconda in gare in ambienti naturali dalle caratteristiche geomorfologiche diversificate (Bosco del Cansiglio, Magredi) e per la classe terza liceo in una esperienza tecnico-formativa di due giorni nel bosco di Pradis.

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. E. Bardelli, M. Moras

## Orienteering Nautico

### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

- Instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva
- Sviluppo di una sana coscienza ambientale
- Stimolazione ad un uso sostenibile dell'ambiente
- Collaborazioni e interazioni con altre persone – lavoro di squadra
- Contestualizzazione delle conoscenze scientifiche apprese in scienze motorie-fisica-scienze naturali

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Conoscenza e sperimentazione delle tecniche proprie dello sport Vela attraverso un percorso di esperienze teorico / pratiche (tre pomeriggi di approfondimento teorico e un'uscita in maggio con pernottamento in barca a vela) di carattere interdisciplinare distribuite nell'arco dell'anno in orario extrascolastico e su base volontaria rivolto ai ragazzi di classe Terza Liceo. Il progetto è nato dal desiderio di ampliare il raggio di applicazione delle competenze acquisite dai ragazzi in campo di orientamento spaziale (Orienteering) e di sperimentare le conoscenze di fisica dei corpi liquidi, fluido statica e dinamica, il tutto in un ambiente da loro già studiato in scienze naturali e approfondito dal punto di vista del riconoscimento delle risorse ambientali quali fonti di energia alternativa.

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. E. Bardelli, M. Moras, G. Arban

## Science in English

### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Il progetto si sviluppa dall'assunto che in un contesto di didattica laboratoriale risulti più facile collaborare per la realizzazione di un compito comune, quale quello di comprendere la consegna e sviluppare un'esperienza scientifica in laboratorio, come anche quello di interagire in una lingua straniera tra compagni e con il docente per apprendere "facendo".

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Si tratta di una serie di esperienze laboratoriali di scienze, legate al percorso didattico curricolare, che vengono proposte a ciascuna classe del triennio. Ciascuna esperienza verrà descritta dal docente e sviluppata dagli studenti, divisi in gruppi, esclusivamente in lingua inglese.

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. P. Francescut, M. Moras, E. Muraro, F. Sangiorgio

## Certificazioni Trinity

### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

La scuola è Ente Certificatore riconosciuto delle certificazioni Trinity per la lingua inglese.

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. E. Pezzot, F. Sangiorgio

## Corsi di informatica (preparazione ECDL)

### FINALITÀ DEL PROGETTO

Interventi formativi la cui frequenza permette l'acquisizione e lo sviluppo di competenze informatiche relative all'utilizzo di software applicativi coerenti con il tuo percorso scolastico;

### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

La frequenza al corso permette di acquisire una buona competenza nei seguenti applicativi:

- Elaborazione testi;
- Foglio elettronico;
- Software di presentazione;

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. P. Fedato, L. Garbo

## Espressione Teatro: progetto di educazione ai temi della contemporaneità attraverso il teatro

### FINALITÀ DEL PROGETTO

Imparare a:

- rispettare regole condivise;
- collaborare nel lavoro di gruppo (educazione alla corresponsabilità nella gestione di un itinerario di lavoro);
- educazione alla relazione con gli altri;
- educazione all'espressione di sé;
- leggere e analizzare un testo letterario (educazione letteraria);
- leggere e recitare in modo espressivo e drammatizzato, approcciandosi anche al dialetto locale;
- leggere il linguaggio corporeo e ad esprimersi attraverso di esso (educazione teatrale);
- ampliare le conoscenze degli studenti su temi che non sempre i programmi scolastici approfondiscono;
- sperimentare una metodologia didattica innovativa che utilizza lo strumento teatrale come veicolo di apprendimento sia con la visione di spettacoli che con la pratica di esperienze teatrali.

### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Si tratta di una serie di attività pensate per sollecitare un approccio che utilizzi il teatro come strumento per coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, facendoli diventare agenti stessi della ricerca conoscitiva: partendo da una parte preparatoria, attraverso la visione di spettacoli su tematiche relative alla programmazione didattica delle classi e appositi laboratori di educazione teatrale (sia teorica sia pratica) si giungerà a momenti in cui gli studenti siano parte attiva, quali l'allestimento di uno spettacolo teatrale ed elaborati di tipo teatrale, anche su supporto multimediale, ispirati ai temi prescelti. I temi proposti per gli spettacoli afferiscono alla contemporaneità ed all'impegno civile per stimolare l'acquisizione della cittadinanza attiva, intesa come attitudine attenta e partecipe alla vita collettiva.

**REFERENTI DEL PROGETTO** Proff. A. Romano, A. Cover

## Attività di orientamento

### FINALITÀ DEL PROGETTO

Attività di orientamento in entrata per le terze medie e di orientamento in uscita per le quarta e quinta liceo.

#### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Incontri con studenti, test di orientamento, colloqui e visite guidate in Università.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. P. Fedato

### **Per essere cittadini di domani**

#### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Progetto volto a promuovere il successo formativo di ciascuno come diritto all'apprendimento, a sviluppare la progettualità della scuola in dimensione laboratoriale, a implementare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze di cittadinanza (cfr. Progetti ColLABorando).

**PERIODO DI REALIZZAZIONE** Annuale

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. A. Romano

### **Tempo per noi**

#### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Giornate di formazione proposte rispettivamente a studenti e docenti come occasioni di riflessione e confronto sulle scelte personali e sul cammino di crescita relazionale.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. S. Bortolin

### **Educare alla corresponsabilità**

#### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Corresponsabilità collegiale nella relazione educativa con alunni e famiglie, curando l'aggiornamento professionale e metodologico dei docenti e condividendone i risultati con i genitori degli alunni.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Don M. Rossi

### **Insieme nel mondo**

#### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Il progetto di solidarietà, in sintonia con le finalità formative della Comunità Educante e la programmazione educativa annuale, si propone di vivere processi effettivi di partecipazione e corresponsabilità e imparare ad attuare forme concrete di aiuto attraverso iniziative di solidarietà e volontariato.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Don M. Rossi

### **Ricevimento studenti**

#### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Accanto alle attività curricolari, l'attività scolastica prevede alcune ore di sostegno-recupero per gli studenti che abbiano necessità di chiarimenti, consigli e suggerimenti sia di carattere contenutistico che metodologico. Tale attività si svolgerà nei periodi di Ottobre-Dicembre/Febbraio-Aprile.

#### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Disponibilità dei docenti in orario pomeridiano per l'attivazione di specifici sportelli.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. A. Romano (Dirigente)

### **Progetto Accoglienza**

#### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Il progetto si sviluppa durante la prima settimana di scuola a settembre e prevede una serie di attività mirate ad accogliere gli studenti di Prima Liceo nel nuovo ambiente scolastico, dando al contempo alcuni spunti metodologici utili per affrontare la nuova realtà.

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Durante la prima settimana di scuola la classe prima inizia a familiarizzare con i nuovi compagni di classe, con gli ambienti scolastici e con il metodo di studio richiesto nella Scuola Superiore di II Grado, attraverso incontri mirati.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Consiglio di Classe

## **Progetto comunicazione (Organizzazione di promozione della scuola)**

### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Far conoscere la scuola all'esterno attraverso giornate dedicate agli studenti e alle loro famiglie.

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Organizzazione di Scuola Aperta.

### **PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Ottobre - Gennaio

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. P. Fedato

## **Progetto Scuola Sicura**

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Incontri sulla Sicurezza in ambito lavorativo, esercitazioni pratiche (antincendio, eventi sismici).

Adesione al Protocollo sull'Assunzione del farmaco a scuola (in accordo con Regione Friuli- Venezia Giulia e ASL locale).

Adesione al Protocollo di Intesa per la conoscenza dei diritti e dei doveri in Internet (Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo a scuola).

### **PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Annuale

**REFERENTE DEL PROGETTO** Don M. Rossi

## **Più sicuri insieme**

### **FINALITÀ DEL PROGETTO**

Il progetto, in continuità tra scuola Primaria, Secondaria di I°, Secondaria di II° grado, vuole favorire la crescita dei ragazzi, costruendo abitudini e comportamenti sicuri nei vari ambienti e sviluppare una corretta cultura del soccorso nella scuola, soprattutto in area critica, mettendo a disposizione strumenti di formazione sia per gli insegnanti sia per gli studenti, per accrescere il loro bagaglio umano, culturale e professionale.

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

La formazione curricolare su comportamenti di prevenzione e sicurezza in palestra e piscina è affiancata dalla preparazione specifica, relativamente all'intervento in area critica, ad opera del Cefsa Gymnasium. Le attività riguardano in particolare tutti i ragazzi del triennio del Liceo che verranno formati sul protocollo B.L.S. L'acquisizione della certificazione europea di competenza B.L.S.D. avverrà in modo volontario, in orario pomeridiano, sia per studenti che per docenti.

Nell'ottica della continuità, i ragazzi di V liceo si cimenteranno nel ruolo di istruttori, con i ragazzi di III sec. di I grado, in una esperienza di peer-education sulla rianimazione cardio-polmonare.

**REFERENTE DEL PROGETTO** Prof. E. Bardelli

# RAPPORTI E RELAZIONI ATTIVATE

## Rapporti e relazioni interne

È ritenuto fondamentale il dialogo educativo scuola-famiglia nella consapevolezza del ruolo insostituibile della famiglia nella crescita e formazione delle nuove generazioni.

È altresì importante che tale dialogo e fattiva collaborazione sia vissuto all'interno della comunità fra i docenti, dirigenti, personale, per testimoniare una modalità di rapporti, rispettosa dell'altro e perciò efficace e costruttiva.

In quest'ottica sono progettati

- per i docenti:
  - ✓ Incontri di programmazione e verifica per gruppi disciplinari.
  - ✓ Incontri di programmazione e verifica per Consigli di Classe.
  - ✓ Incontri di Collegio dei Docenti.
  - ✓ Incontri spirituali, informali, ricreativi.
- per le famiglie:
  - ✓ Incontri di presentazione, commento, condivisione della programmazione educativo-didattica
  - ✓ Incontri di verifica per classi.
  - ✓ Incontri di formazione su tematiche psicopedagogiche.
  - ✓ Incontri a livello di rappresentanti di classe per elaborazione, condivisione, revisione dei regolamenti.
- Colloqui con i genitori per monitoraggio della crescita educativo – didattica dei singoli studenti
  - ✓ Con cadenza settimanale (a livello di ciascun docente)
  - ✓ Una volta per periodo (a livello di intero Consiglio di Classe)
  - ✓ Per appuntamento su richiesta dei genitori e dei docenti.

## Rapporti e relazioni esterne

Fin dall'avvio del progetto di sperimentazione dell'indirizzo biologico – sanitario nel 1984, e poi via via nel corso degli anni e in sintonia con l'evolversi del progetto stesso, si sono mantenuti raccordi con il territorio attraverso

- Stesura di progetti con il patrocinio del Comune di Pordenone, l'Unità territoriale di Pordenone, la Regione Friuli Venezia – Giulia, l'ARPA regionale;
  - Interventi in classe di supporto psicopedagogico con il Consultorio Noncello;
  - Contatti per visite guidate con il Museo Diocesano, Enti e Assessorati del territorio;
  - Collaborazioni per i tirocini degli studenti
- Opzione Salute:* Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" (Pordenone); Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche dell'Università (Udine); Dulbecco Telethon Institute (Roma); Farmacia Dott. De Lucca (Porcia-PN); Centro per la cura e la riabilitazione di persone disabili "La Nostra Famiglia" (S.Vito al Tagliamento - PN), Istituto di medicina e fisica riabilitativa Gervasutta (Udine).
- Opzione Ambiente:* Coop. Shoreline (Trieste), Dipartimento di agronomia ambientale e produzioni vegetali (Univ. Padova), Ambulatorio Veterinario del dott. Candotti (Pordenone), Laboratorio di Analisi Ambientale "ACTECO" (Cordenons) e "Leochimica" (Zoppola), Dipartimento di Matematica e Geoscienze (Univ. Trieste), Parco delle Dolomiti Friulane (Cimolais), Parco dell'Appennino tosco-emiliano (Sassalbo-MS), Riserva naturale del lago di Cornino (Forgaria), ARPA FVG (Dip. di Pordenone), Elettra Sincrotrone (TS), Istituto di genomica applicata (Udine).